

Date: 6 - 20 febbraio 2019
6 - 20 marzo 2019
3 - 17 aprile 2019

Orario: 19:00 - 22:00
20:30 intervallo di 15'

Costi e modalità di pagamento:

Il laboratorio ha un costo complessivo di euro 400 (IVA inclusa) per un totale di 18 ore suddivise in 6 incontri.

Informazioni e iscrizioni:

Libropensiero
orario segreteria: 9:00 - 19:00
Tel: 340.5728876
e-mail: info@libropensiero.it



A.A.C. Consulting
Borgo Paggeria 15/A - Parma

Laboratorio di Scrittura Inconscia

dal Diario al Racconto



Relatori:
Mariaelena Mondelli
Maria Mazzali

Scopri chi sei stato Narra chi sei diventato Progetta chi sarai

“il vero viaggio di scoperta non è cercare nuove terre,
ma avere nuovi occhi”

Marcel Proust

Il **PERCORSO**, attingendo dall'immenso archivio dell'inconscio e della memoria emozionale:

testimonia il potere liberatorio e pacificatorio della scrittura, **accresce** e approfondisce competenze espressive e creative in funzione della consapevolezza di sé e del bisogno di autostima, **incrementa** la capacità di rendere efficace la parola scritta nella comunicazione non solo artistica, ma anche professionale.

Il **METODO**, integrando le discipline umanistiche e didattiche con strumenti di derivazione psicanalitica:

sviluppa il potenziale creativo della scrittura autobiografica, **fornisce** strumenti e strategie per superare difficoltà argomentative e stilistiche, **attiva** le immagini evocative intime trasformandole da pensiero individuale in racconto da condividere.

Relatori

Dott.ssa Mariaelena Mondelli

Editor ed esperta di scrittura autobiografica.

Dott.ssa Maria Mazzali

Psicanalista, Socia dell'Accademia delle
Tecniche Conversazionali.

Mercoledì 6 febbraio

Il potere liberatorio e pacificatorio della scrittura

Mercoledì 20 febbraio

Il potenziale creativo della scrittura autobiografica

Mercoledì 6 marzo

Dall'immagine al racconto

Mercoledì 20 marzo

La strategia argomentativa: pensare per immagini

Mercoledì 3 aprile

La competenza creativa e la comunicazione consapevole

Mercoledì 17 aprile

La parola efficace

Sul potere terapeutico della letteratura tanto si è detto e ben poco resta da aggiungere se non ribadire che a monte di un libro che cura c'è "l'inquietudine" di uno scrittore che sa coinvolgere emotivamente il lettore attraverso le sue parole, con virgole e punti al posto giusto.

Il bisogno di scrivere è dettato da un'esigenza emotiva profonda e la scrittura evocativa può essere utilizzata come un bene strumentale con funzioni evolutive: un meraviglioso mezzo che ha il potere di trasformare l'individuo da spettatore passivo in soggetto interprete e protagonista del proprio raccontarsi, in grado di relazionarsi in modo più consapevole con gli altri e con se stesso.

La scrittura automatica, la libera associazione di parole e immagini evocative sono alcuni degli strumenti messi in campo. A scrivere si impara scrivendo e nel laboratorio inconscio si parte dal diario intimo, la prima forma di scrittura autobiografica, per arrivare a restituire in forma di racconto l'esperienza del sé emozionale.

Questo approccio rende il percorso accessibile a tutti.

È un'esperienza educativa che produce l'espansione e l'arricchimento dell'individuo guidandolo nei passi della conoscenza e del perfezionamento di se stesso.